Maurizio Ciccolella



Particolare attenzione deve essere data a quelle realtà interessanti che danno lustro al territorio in cui sorgono. L'esempio cade a pennello con la scuola d'arte drammatica Talia, un'eccellenza del territorio salentino nell'arte della recitazione. Intervistiamo il direttore e professionista di elevato spessore, Maurizio Ciccolella:

Se le chiedessero chi è Maurizio Ciccolella, lei, come risponderebbe?

Un operatore culturale che ha puntato la maggior parte della propria vita a studiare, cercando di maaturare una professionalità continuamente aggiornata. Ho una certa repellenza per chi si definisce "artista", perché spesso dietro questo appellarsi si giustifica l'improvvisato.

Talia è una realtà nata e radicata ormai da tempo nel Salento. Quali sono gli obiettivi che questa scuola di

formazione artistica vuole sviluppare?

Seguire le inclinazioni degli alunni consegnando loro una serie di tecniche e di conoscenze per affrontare la scena. L'obiettivo trasversale è scoprire la recitazione, scoprendo se stessi.

Tornate in Italia con una grande vittoria conseguita in occasione del festival delle scuole di recitazione tenutosi a Rijeka in Croazia. La consacrazione estera per gli alunni della sua scuola ha sicuramente portato una



ventata di buonumore e speranza in patria. Ma l'Italia che è amata nel mondo per le sue arti, in realtà ama l'arte?

In Italia quasi tutto sembra "provincia". La vera differenza spesso sta nelle risorse economiche disponibili. Le dinamiche sono spesso le stesse: si lavora soprattutto grazie alle reti di relazioni che si riescono a creare. In sé non è solo negativo, ma in una società "sana" dovrebbe essere un risultato e non un punto di partenza.

Oltre ai tanti spettacoli, Talia aprirà a settembre i corsi di teatro in bilinguismo per i più piccoli. Quale consiglio vorrebbe dare a chi si affaccia per la prima volta alle vostre attività?

Di affidarsi ai nostri docenti e iniziare il percorso con una reale voglia di mettersi in gioco. Nel caso del corso bambini, naturalmente, si tratta di un'esperienza nella quale la parte ludica è preponderante: il motto è "imparo giocando". Nei corsi per adulti entrano altri fattori: l'impegno, la responsabilità, la motivazione e così via. In ogni caso la nostra scuola adotta tutte le strategie per aiutare gli alunni a stare nei percorsi nei modi più proficui.

L'arte, la musica e il teatro, ci rendono liberi ma soprattutto ci rendono ... Come concluderebbe questa domanda?

Consapevoli e belli!

Marianna Greco

13



Agosto 2015